



Per sostenere l'accesso al credito delle **PMI**,
il **Ministero dello sviluppo economico** finanzia la costituzione, presso i *confidi*, di un apposito fondo rischi
con la **“Misura per la crescita dimensionale e per il rafforzamento patrimoniale dei confidi”**
per la **“concessione di nuove garanzie in favore delle piccole e medie imprese associate”**.

(Art. 1, comma 54, della legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) con affidamento al Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e finanze e nei limiti e con le modalità previsti dal decreto 3/1/2017, dal decreto 23/3/2017, dal decreto 20/7/2017 e dal decreto di concessione del contributo del 25/01/2018).

SCHEDA OPERATIVA

<p>Normativa di riferimento</p>	<p>L'art. 1, comma 54, della legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) affida al Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e finanze, l'adozione di misure volte a favorire i processi di crescita dimensionale e di rafforzamento della solidità patrimoniale dei consorzi di garanzia collettiva dei fidi (confidi). Con <u>decreto 3 gennaio 2017</u> il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e finanze, finanzia la costituzione presso i confidi di un apposito e distinto fondo rischi da utilizzare per concedere nuove garanzie pubbliche alle PMI associate, operanti in tutti i settori di attività economica su tutto il territorio nazionale. Con <u>decreto direttoriale 23 marzo 2017</u> sono state definite le modalità e i termini di presentazione delle domande. Con <u>decreto direttoriale 20 luglio 2017</u> sono state fornite ulteriori specificazioni in merito al modulo di domanda per le operazioni di fusione e al versamento dei contributi di cui al comma 22, ovvero 23, dell'art. 13 del D.L. 269/2003 convertito con modificazioni dalla L. 326/2003 e successive modifiche e integrazioni. Il Ministero con un decreto del 25/01/2018 ha concesso al Cofidi.it un contributo complessivo di euro 4.622.845,11 finalizzato alla costituzione di un fondo rischi da utilizzare esclusivamente per nuove concessione di garanzia alle PMI associate.</p>
<p>SOGGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>Destinatari degli aiuti in forma di garanzia di credito sono le PMI e i liberi professionisti – in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, secondo l'art. 1, comma 821 della legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) – che alla data di presentazione della domanda devono avere sede legale e/o operativa nel territorio italiano e possedere i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle imprese e se professionisti essere abilitati ed iscritti agli albi se previsto dalla rispettiva norma professionale; b) PMI operanti in tutti i settori di attività economica; c) Le imprese non devono risultare in liquidazione o sottoposti a procedura concorsuale per insolvenza, ovvero non devono presentare le condizioni previste dalla vigente normativa nazionale per l'apertura, nei loro confronti, di una tale procedura .
<p>TIPOLOGIA DEGLI AIUTI</p>	<p>Gli aiuti in forma di garanzia sono concessi ai sensi e nei limiti di quanto previsto dal regolamento de minimis .</p> <p>I contributi danno luogo ad un'intensità di aiuto pari ad un Equivalente Sovvenzione Lordo calcolato utilizzando il metodo nazionale autorizzato con decisione n. 4505 del 06.07.2010 della Commissione Europea.</p> <p>“Regolamento de minimis”: il regolamento in materia di aiuti “de minimis” applicabile in relazione al settore di attività in cui opera la PMI beneficiaria, tra quelli di seguito riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013; <input type="checkbox"/> regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, pubblicato nella medesima <i>Gazzetta Ufficiale</i> dell'Unione europea; <input type="checkbox"/> regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> dell'Unione europea L 190 del 28 giugno 2014;



<p>OBBLIGO DI TRASPARENZA DELL'AIUTO INDIVIDUALE</p>	<p>In data 28 luglio 2017 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il <u>Decreto interministeriale del 31 maggio 2017</u> che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.</p> <p>Si precisa che tutti i soggetti che gestiscono fondi pubblici, al fine della trasparenza e di cumulo delle agevolazioni individuali, sono obbligati a registrare sul RNA -Registro Nazionale degli Aiuti tutti gli aiuti individuali concessi indicando anche i beneficiari. Pertanto la concessione della garanzia sul finanziamento richiesto sarà reso pubblico sul RNA a cui sarà abbinato un codice identificativo dell'aiuto COR/VAR (per approfondimenti si veda il sito pubblico www.rna.gov.it).</p>
<p>OGGETTO DELLA GARANZIA</p>	<p>Le garanzie possono essere concesse a fronte delle seguenti operazioni di finanziamento destinate a:</p> <p>a) Investimenti;</p> <p>b) Attivo circolante (a titolo esemplificativo e non esaustivo: pagamento a fornitore, acquisto di scorte di materie prime e prodotti finiti, fido cassa, anticipo export-import, anticipo fatture, anticipo contratti, salvo buon fine, ecc.).</p> <p>c) Aumento di capitale.</p> <p>Sulle operazioni finanziarie garantite dal fondo MISE <u>non può essere richiesta la controgaranzia del Fondo L. 662.</u></p>
<p>DURATA DEL FINANZIAMENTO</p>	<p>La durata delle operazioni garantite sarà regolata dalle convenzioni ordinarie con le banche.</p>
<p>BANCHE</p>	<p>Tutte le banche convenzionate con il Cofidi.it</p>
<p>% GARANZIA PRESTATATA DA COFIDI.IT</p>	<p>La garanzia non può superare l'80% del prestito concesso all'impresa dall'Istituto di Credito.</p>
<p>MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO</p>	<p>Le domande di ammissione alle agevolazioni, da concedere in forma di garanzia di credito alle operazioni indicate, devono essere presentate, unitamente alla documentazione obbligatoria richiesta (la Check List è in allegato alla presente Scheda Operativa), su apposita modulistica predisposta da Cofidi.it.</p>
<p>MODULISTICA</p>	<p>Predisposta da Cofidi.it.</p>
<p>DOCUMENTAZIONE RICHIESTA</p>	<p>Come da Check List (in allegato alla presente Scheda Operativa).</p>
<p>SCADENZA</p>	<p>Le garanzie saranno concesse a valere sul Fondo MISE sino ad esaurimento del fondo rischi medesimo e, comunque, non oltre il 31/12/2025.</p>
<p>VALUTAZIONE DELLE DOMANDE</p>	<p>L'esame della domanda da parte di Cofidi.it è effettuata secondo l'ordine di arrivo. Cofidi.it può richiedere ogni ulteriore documento o chiarimento ritenuto necessario ad integrazione della documentazione ricevuta.</p> <p>L'analisi tecnica della domanda ai fini dell'ammissione dovrà tener conto almeno dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ verifica dei requisiti di ciascun destinatario degli aiuti; ✓ idoneità finanziaria dell'impresa, in particolare della sua capacità di generare flussi di cassa idonei al pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale a scadenza; ✓ idoneità della struttura dell'impresa e del suo potenziale flusso finanziario, calcolati prendendo a base l'ultimo bilancio approvato; ✓ idoneità tecnica dell'operazione proposta e dello strumento da attivare in rapporto agli obiettivi d'impresa. <p>Cofidi.it invierà specifica comunicazione al richiedente sull'esito della domanda presentata e, nel caso di esito positivo, provvederà ad inoltrare all'istituto finanziatore la domanda di finanziamento compilata dall'impresa, completa della delibera o di altro idoneo atto dal quale risulti la concessione della garanzia a valere sul contributo nazionale di cui al presente avviso.</p>
<p>CESSAZIONE E REVOCA</p>	<p>L'agevolazione concessa perde ogni suo effetto nel caso di estinzione anticipata del prestito. La garanzia di credito cessa a partire dalla data in cui si è perfezionata l'estinzione. La garanzia di credito è revocata quando:</p> <p>a) sono venuti meno i requisiti di ammissibilità e fruizione dell'agevolazione;</p> <p>b) l'agevolazione è stata concessa sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti.</p>



CHECK LIST **SOCIETA'**

RICHIESTE DELLA GARANZIA SU FONDO MISE

“Misura per la crescita dimensionale e per il rafforzamento patrimoniale dei confidi”

per la **“concessione di nuove garanzie in favore delle piccole e medie imprese associate”**.

(Art. 1, comma 54, della legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) con affidamento al Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e finanze e nei limiti e con le modalità previsti dal *decreto 3/1/2017*, dal *decreto 23/3/2017*, dal *decreto 20/7/2017* e dal decreto di concessione del contributo del 25/01/2018).

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'impresa ,
a corredo del modulo di domanda di garanzia presentato provvederà a presentare la documentazione di seguito indicata, consapevole che in assenza di essa il Confidi non potrà procedere con la propria attività di istruttoria:

- modulistica** del finanziamento richiesto da firmare (in sede cofidi.it o alla presenza di un rappresentante della cofidi.it);
- scheda informativa** compilata e firmata dal legale rappresentante (**modulo scaricabile dal sito www.cofidi.it area “modulistica – richiesta garanzia”**) ovvero documento equipollente su carta intestata dell'impresa;
- visura camerale**, ove è indicato il codice ateco 2007;
- certificato camerale con vigenza in originale (ove previsto) e autodichiarazione comunicazione antimafia (ove previsto);
- atto costitutivo e/o ultima variazione notarile** (ove si evincono i poteri di firma ad oggi);
- dsan** dell'impresa in merito ad eventuali aiuti de minimis già ottenuti alla data di presentazione della richiesta di garanzia;
- copia di un documento di riconoscimento (in corso di validità) e copia codice fiscale del legale rappresentante;
- numero di cellulare, telefono, email e **pec** dell'impresa;
- copia dell'Unico degli ultimi due anni consolidati dell'impresa (**completo di ricevuta di trasmissione**);
- ultimi 2 bilanci approvati;
- bilancio provvisorio aggiornato (**sottoscritto dal legale rappresentante con timbro società**);
- documentazione che certifichi la destinazione del prestito;
- se vi sono imprese collegate o associate fornire copia **visura camerale**, modelli **uniemens** (ex modelli dm 10/2 e emens) o documenti equipollenti degli ultimi due esercizi precedenti la data di presentazione della richiesta e dell'anno corrente, al fine di verificare il numero medio mensile degli occupati dell'impresa (oppure **dsan** di mancanza dipendenti), **ultimi due bilanci depositati**;
- copia dei modelli **uniemens** (ex modelli dm 10/2 e emens) o documenti equipollenti dell'ultimo esercizio precedente la data di presentazione della richiesta e dell'anno corrente al fine di verificare il numero medio mensile degli occupati dell'impresa oppure **dsan** di mancanza dipendenti);
- garanti**: copia di un documento di riconoscimento (in corso di validità) e codice fiscale + copia dell'unico degli ultimi due anni consolidati (**completo di ricevuta di trasmissione**) oppure mod 730 + ultime due buste paga;
- copia dell'atto di proprietà o visure catastali dei soci e di eventuali garanti;
- business plan** per imprese start up con parte descrittiva e previsionale di minimo 3 anni e/o massimo 5 anni;

N.B. In fase di istruttoria potrà essere richiesta documentazione integrativa.

(Località) _____, li ___/___/___

Timbro e Firma/e _____



CHECK LIST per DITTE INDIVIDUALI

RICHIESTE DELLA GARANZIA SU FONDO MISE

**“Misura per la crescita dimensionale e per il rafforzamento patrimoniale dei confidi”
per la “concessione di nuove garanzie in favore delle piccole e medie imprese associate”.**

(Art. 1, comma 54, della legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) con affidamento al Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell’economia e finanze e nei limiti e con le modalità previsti dal *decreto 3/1/2017*, dal *decreto 23/3/2017*, dal *decreto 20/7/2017* e dal decreto di concessione del contributo del 25/01/2018).

Il sottoscritto, in qualità di titolare dell’impresa ,
a corredo del modulo di domanda di garanzia presentato provvederà a presentare la documentazione di seguito indicata, consapevole che in assenza di essa il Confidi non potrà procedere con la propria attività di istruttoria:

- modulistica** del finanziamento richiesto da firmare (in sede cofidi.it o alla presenza di un rappresentante del cofidi.it);
- scheda informativa** compilata e firmata dal titolare (**modulo scaricabile dal sito www.cofidi.it area “modulistica - richiesta garanzia”**) ovvero documento equipollente su carta intestata dell’impresa;
- visura camerale**, ove si evince il codice ateco 2017;
- certificato camerale con vigenza in originale (ove previsto) e autodichiarazione comunicazione antimafia (ove previsto);
- dsan** dell’impresa in merito ad eventuali aiuti de minimis già ottenuti alla data di presentazione della richiesta di garanzia;
- copia di un documento di riconoscimento (in corso di validità) e copia del codice fiscale del titolare;
- copia dell’unico degli ultimi due anni consolidati dell’impresa (**completo di ricevuta di trasmissione**);
- bilanci analitici degli ultimi due anni consolidati solo se in contabilità ordinaria;
- bilancio provvisorio aggiornato sottoscritto dal titolare (ovvero conto economico se contabilità semplificata);
- documentazione che certifichi la destinazione del prestito;
- se vi sono imprese collegate o associate fornire copia **visura camerale**, modelli **uniemens** (ex modelli dm 10/2 e emens) o documenti equipollenti degli ultimi due esercizi precedenti la data di presentazione della richiesta e dell’anno corrente, al fine di verificare il numero medio mensile degli occupati dell’impresa (oppure **dsan** di mancanza dipendenti), **ultimi due bilanci depositati**;
- copia dei modelli **uniemens** (ex modelli dm 10/2 e emens) o documenti equipollenti dell’ultimo esercizio precedente la data di presentazione della richiesta e dell’anno corrente al fine di verificare il numero medio mensile degli occupati dell’impresa oppure **dsan** di mancanza dipendenti);
- garante**: copia di un documento di riconoscimento (in corso di validità) e codice fiscale + copia dell’unico degli ultimi due anni consolidati (**completo di ricevuta di trasmissione**) oppure mod 730 + ultime due buste paga di eventuali garanti;
- documenti dell’atto di proprietà o visura catastale del titolare e di eventuali garanti.
- business plan** per imprese start up con parte descrittiva e previsionale di minimo 3 anni e/o massimo 5 anni;

N.B. In fase di istruttoria potrà essere richiesta documentazione integrativa.

(Località) _____, li ___/___/___

Timbro e Firma/e _____



CHECK LIST per **LIBERO PROFESSIONISTA**

RICHIESTE DELLA GARANZIA SU FONDO MISE

**“Misura per la crescita dimensionale e per il rafforzamento patrimoniale dei confidi”
per la “concessione di nuove garanzie in favore delle piccole e medie imprese associate”.**

(Art. 1, comma 54, della legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) con affidamento al Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e finanze e nei limiti e con le modalità previsti dal decreto 3/1/2017, dal decreto 23/3/2017, dal decreto 20/7/2017 e dal decreto di concessione del contributo del 25/01/2018).

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, a corredo del modulo di domanda di garanzia presentato provvederà a presentare la documentazione di seguito indicata, consapevole che in assenza di essa il Confidi non potrà procedere con la propria attività di istruttoria:

- modulistica** del finanziamento richiesto da firmare (in sede cofidi.it o alla presenza di un rappresentante del cofidi.it);
- scheda informativa** compilata e firmata dal titolare (**modulo scaricabile dal sito www.cofidi.it area “modulistica - richiesta garanzia”**) ovvero documento equipollente su carta intestata dell'impresa;
- copia iscrizione all'albo dei liberi professionisti (obbligatorio);
- visura camerale con evidenza del codice ateco 2017 (ove previsto), certificato camerale con vigenza (ove previsto) ed autodichiarazione comunicazione antimafia (ove previsto);
- copia di un documento di riconoscimento (in corso di validità) e codice fiscale del titolare;
- copia dell'unico degli ultimi due anni consolidati del libero professionista (**completo di ricevuta di trasmissione**);
- documentazione che certifichi la destinazione del prestito:**
- se vi sono imprese collegate o associate fornire copia **visura camerale**, modelli **uniemens** (ex modelli dm 10/2 e emens) o documenti equipollenti degli ultimi due esercizi precedenti la data di presentazione della richiesta e dell'anno corrente, al fine di verificare il numero medio mensile degli occupati dell'impresa (oppure **dsan** di mancanza dipendenti), **ultimi due bilanci depositati**;
- copia dei modelli **uniemens** (ex modelli dm 10/2 e emens) o documenti equipollenti dell'ultimo esercizio precedente la data di presentazione della richiesta e dell'anno corrente al fine di verificare il numero medio mensile degli occupati dell'impresa oppure **dsan** di mancanza dipendenti);
- garante:** copia di un documento di riconoscimento (in corso di validità) e codice fiscale + copia dell'unico degli ultimi due anni consolidati (**completo di ricevuta di trasmissione**) oppure mod 730 + ultime due buste paga di eventuali garanti;
- documenti dell'atto di proprietà o visura catastale del titolare e di eventuali garanti.

N.B. In fase di istruttoria potrà essere richiesta documentazione integrativa

(Località) _____, li ___ / ___ / _____

Timbro e Firma/e _____